



**ECONOMIA**  
venturelli@lavoicedelpopolo.it

**Aib**  
DI MASSIMO VENTURELLI

## Metalmecanica Bs: aspettative stazionarie

In provincia di Brescia, nel quarto trimestre 2018, l'attività produttiva dei tre settori metalmeccanici ha segnato variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre del 2017) positive, anche se in forte rallentamento rispetto ai periodi precedenti. La conferma arriva dall'analisi congiunturale realizzata dal Centro studi di Aib. In particolare, il comparto metallurgico siderurgico ha registrato una crescita tendenziale dell'attività del 4,9%, la meccanica di precisione e costruzione di apparecchiature elettriche del 5,0%, la meccanica tradizionale e mezzi di trasporto dell'1,1%. Le prospettive a breve termine espresse dagli operatori dei tre comparti sono nel complesso stazionarie. I principali motivi di questo atteggiamento di prudenza sono dovuti all'indebolimento del ciclo economico nazionale e mondiale, alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, alla frenata della produzione in Germania – che comporta notevoli ripercussioni per il tessuto produttivo bresciano – e alle incognite sulla conclusione della Brexit. L'industria bresciana vede con apprensione, in particolare, il rallentamento del mercato tedesco, che ha registrato a febbraio il valore record negativo degli ultimi 74 mesi e che rischia di compromettere le sorti del settore metalmeccanico bresciano, che nel 2017 ha diretto in Germania oltre un quinto del proprio export complessivo, per un valore di 2,5 miliardi di euro. Sul versante del mercato del lavoro l'analisi di Aib segnala il forte ridimensionamento della Cassa integrazione guadagni nei comparti metalmeccanici. Le ore complessive nel 2018 sono diminuite del 50% rispetto al 2017, passando da 6 a 3 milioni. In particolare, la componente ordinaria è scesa del 46% (da 1.610.312 a 865.650 ore), quella straordinaria del 47% (da 4.086.733 a 2.182.592 ore). La componente in deroga nel 2018 si è completamente azzerata rispetto alle 381.976 ore del 2017. I dati Aib al quarto trimestre 2018 hanno invece messo in luce alcune tensioni nel reperimento di figure professionali legate alla metalmeccanica, quali operai specializzati (fabbri, fonditori, saldatori, montatori, manutentori, installatori) e conduttori di impianti (operatori impianti trasformazione metalli).



## Fondazione della Comunità Bresciana 1 milione 350 mila per nuovi bandi

Sociale, cultura, istruzione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale: anche quest'anno Fondazione della Comunità Bresciana conferma il proprio sostegno al territorio e si pone al fianco delle organizzazioni non profit impegnate a migliorare la qualità di vita della popolazione. Sono quattro i bandi, approvati dal Cda della Fondazione, con i quali si dà avvio all'attività erogativa 2019. La cifra complessivamente messa a disposizione per i contributi

è di 1 milione 350 mila euro. I termini per la partecipazione sono stati aperti il 6 marzo. La presentazione dei progetti cui si intende chiedere un contributo devono pervenire in Fondazione, in via telematica, entro le 12.30 del 19 aprile prossimo. 600 mila sono gli euro a disposizione del bando sociale; 250 mila per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale. Il bando cultura ha una dotazione di 300 mila e quello per

l'istruzione di 20 mila. Per potere concorrere ai bandi, i progetti devono essere di utilità sociale nei settori citati. I regolamenti dei nuovi bandi con i dettagli su priorità, soggetti ammissibili, ammontare dei contributi, termini di presentazione, criteri di valutazione, rendicontazione, avvertenze importanti, sono pubblicati sul sito della Fondazione all'indirizzo [www.fondazionebresciana.org](http://www.fondazionebresciana.org) alla voce "Bandi".

# Fattura elettronica ostica per le pmi

*Un'indagine condotta dall'associazione di via Lippi su un campione di aziende conferma le difficoltà a due mesi dell'entrata in vigore dell'obbligo*

**Apindustria**  
DI MASSIMO VENTURELLI

La fatturazione elettronica? Sei imprese su dieci continuano a non trovarla adatta alla realtà dimensionale delle Pmi e sette su dieci rilevano un aumento dei costi di gestione. Solo un'impresa su due ritiene inoltre che il rischio di perdita di documenti si sia ridotto e che ci siano state semplificazioni. A osservarlo è l'indagine fatta da Apindustria interrogando nei giorni scorsi un campione di 100 imprese associate. L'indagine è stata effettuata a due mesi (1 gennaio 2019) dall'entrata in vigore del nuovo sistema di fatturazione. Se tali perplessità erano in qualche modo attese e confermano in buona parte le perplessità degli imprenditori fotografate da un'altra ricerca prima dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica, la vera sorpresa riguarda la presunta infallibilità del sistema. Solo il 36% delle imprese non trova falle nel sistema, poco meno di 4 imprese su 10 riscontrano ritardi nella ricezione delle fatture, 2 su 10 emettono fattura ma sono bloccate dal sistema.

**Promossa.** Nel complesso la fatturazione elettronica è promossa solo dal 39% delle Pmi intervistate (a pieni voti dal 14%), mentre il 33% dei rispondenti resta cauto e preferisce attendere prima di prendere posizione. La procedura in sé non viene considerata complessa (o, meglio, solo un terzo registra tale aspetto), ma l'introduzione non è stata semplice. La spesa per il rin-



**Le aziende più piccole costrette a ricorrere a consulenti, con un aggravio dei costi**

novo degli strumenti tecnologici (pc, connessioni, etc.), è gravata su 46 imprese su 100, 7 su 10 hanno avuto bisogno dell'oneroso appoggio di commercialisti e altri professionisti (sei su dieci ritengono che sarà così anche in futuro). Più piccola è l'azienda più aumentano le perplessità. Il 71% degli imprenditori con meno di 15 dipendenti (e che rappresentano il 31% del campione) ritiene che i margini di errore siano elevati.

**Costi.** Dall'indagine fatta tra i nostri associati risulta sempre più

evidente una situazione differenziata in base alle dimensioni delle aziende coinvolte – afferma Mario Magazza, vicepresidente e tesoriere di Apindustria Brescia -. Le aziende che già emettevano informaticamente le fatture hanno ottemperato agli obblighi adeguando i software gestionali. Quelle più piccole, meno organizzate, quelle per intenderci che emettevano fatture senza ausilio di software gestionali, hanno sopperito all'obbligo mediante il ricorso ai consulenti aumentando di fatto i costi operativi. Avrebbe giovato a tutti, alle imprese ma anche all'Agenzia delle Entrate, un approccio scagionato, obbligatorio per le aziende medio grandi e volontario per quelle più piccole.

**Proposta**  
DI MARIO GARZONI

## Supernova a Lumezzane

*Un festival di cinque giorni dedicato all'innovazione promosso con Talent Garden*

Supernova, il festival dell'innovazione "inventato" negli scorsi anni da Talent Garden Brescia sbarca a Lumezzane. Dal 27 al 31 marzo, all'interno di un capannone industriale, allestito e inaugurato per l'occasione, si terrà infatti la prima edizione di "Supernova

Lumezzane - Smart Innovation Festival" il primo festival sull'innovazione in ambito industriale e manifatturiero, per raccontare il territorio e discutere di tutti gli sviluppi futuri dell'industria. Protagonista del festival sarà l'innovazione, declinata in sei grandi

momenti: Talk & Workshop (in collaborazione con Talent Garden, Aib, Marketing Arena, Confartigianato e Associazione Artigiani); Ricerca & Brevetti (in collaborazione con Politecnico di Milano); Startup (in collaborazione con Gruppo Giovani Aib); Museo digitale (un progetto per consolidare la conoscenza del territorio). L'innovazione artistica (una proposta artistica presentata dal Teatro Comunale Odeon) e Creatività & Design (un contest di design di prodotto e alcune installazioni artistiche). "Per Supernova Lumezzane – ha affermato Alessandro Mininno



di Talent Garden (nella foto) – abbiamo costruito tre conferenze che parlano di innovazione industriale, raccontata in prima persona da chi la vive tutti i giorni: gli imprenditori. Porteremo a Lumezzane alcuni dei nomi più importanti del panorama italiano, che parleranno dei temi che ci stanno particolarmente a cuore: l'innovazione e la digitalizzazione anche nel mondo manifatturiero, il ricambio generazionale e la comunicazione delle imprese". Il programma completo del festival è disponibile sul sito [www.supernovalumezzane.it](http://www.supernovalumezzane.it).